



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA
METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61

Istituito in Italia

**Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di
investimento sui fattori di sostenibilità
2025**

In applicazione dell'Art. 4 del Reg. UE 2019/2088

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23/06/2026

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Partecipante ai mercati finanziari

Fondo Pensione COMETA

LEI: NWACSZHX45G8UZH6PY02

Sintesi

Fondo Pensione COMETA (LEI: NWACSZHX45G8UZH6PY02) prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità Fondo Pensione COMETA.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025

Il presente documento, in conformità con l'articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088, ha l'obiettivo di descrivere e misurare i principali effetti negativi degli emittenti nel quale il Fondo Pensione COMETA effettua investimenti.

La volontà di integrare progressivamente, nelle scelte di investimento, criteri connessi alla sostenibilità è motivata dalla necessità di creare valore per i propri aderenti su un arco temporale lungo e dalla volontà di COMETA di mitigare i rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance ai fine di tutelare il risparmio degli aderenti.

La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali avviene attraverso l'adozione di processi di selezione ex-ante e processi e di monitoraggio ex-post delle società nelle quali vengono effettuati gli investimenti. Vengono applicate sia strategie di selezione basate su indicatori specifici, con lo scopo di eliminare o minimizzare l'esposizione verso emittenti ritenuti particolarmente problematici sotto il profilo della sostenibilità, che strategie di monitoraggio degli emittenti e dei rischi di sostenibilità ambientale sociale e di corporate governance ai quali sono o potrebbero essere esposti.

I processi di selezione degli emittenti meritevoli di investimento applicati dal fondo sono stati selezionati in coerenza con l'obiettivo di mitigare i principali effetti negativi.

Questi processi permettono a COMETA di escludere dal proprio universo investibile gli emittenti che nello svolgimento della propria attività arrecano danni significativi alle comunità ed all'ambiente, o che non si adoperano per mitigare le esternalità negative già mitigate da altri emittenti comparabili prodotte dallo svolgimento della loro attività.

COMETA applica queste restrizioni di investimento nella convinzione che un emittente coinvolto in controversie e comportamenti di tali gravità non possa garantire una gestione di qualità sufficiente per giustificare l'investimento, e che i principali effetti negativi causati da tali comportamenti non siano mitigabili.

In un'ottica di transizione, e con la consapevolezza che alcuni emittenti hanno intrapreso percorsi volti a raggiungere l'allineamento ai Sustainable Development Goals (SDGs) stabiliti dalle Nazioni Unite, ma che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo finale, COMETA adotta un approccio di monitoraggio verso gli emittenti finanziati.

Questo approccio è stato scelto per non impedire investimenti in emittenti che, senza forme di investimento adeguate, non potrebbero effettuare gli investimenti necessari per raggiungere la sostenibilità sociale ed ambientale. Al contempo, COMETA è consapevole che l'investimento in emittenti "problematici" deve essere accompagnato da un processo di attivismo da parte dell'investitore. A tal fine, COMETA intraprende percorsi di Stewardship e Engagement con gli emittenti beneficiari di investimenti, ossia intraprende iniziative di dialogo e di confronto con i soggetti finanziati, al fine di incoraggiarli verso comportamenti virtuosi e sostenibili, nell'ottica di mitigare i principali effetti negativi.

La strategia di promozione della sostenibilità viene perseguita anche attraverso il voto nelle assemblee delle aziende partecipate. Cometa, tramite la propria strategia di voto, si esprime principalmente sui quesiti riguardanti le tematiche ambientali, sociali e di governance aziendale.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Nella seguente sezione, vengono riportati gli indicatori ambientali e sociali volti a misurare i principali effetti negativi determinati dagli investimenti effettuati.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2025	Effetto 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG ambito 1	331,233.40	317,148.46	tonnellate di CO ₂ e - scope 1 Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
		Emissioni di GHG ambito 2	79.814,27	68,111.20	tonnellate di CO ₂ e - scope 2 Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
		Emissioni di GHG ambito 3	2.985.719,18	2,882,378.76	tonnellate di CO ₂ e - scope 3 Il dato relativo alle Carbon Emissions Scope 3 è in prevalenza stimato dai fornitori di dati esterni e quindi soggetto a variabilità. In futuro si prevede di fare affidamento ai valori riportati dalle aziende, laddove disponibili. Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
		Emissioni totali di GHG	3.396.766,84	3,267,638.42	tonnellate di CO ₂ e - scope 123 Nel calcolo di questo indicatore vengono considerate le emissioni scope 1,2,3 e il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	211,33	220.99	tCO ₂ e scope123 per milione di Euro investito nel portafoglio	

					Nel calcolo di questo indicatore vengono considerate le emissioni scope 1,2,3 e il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	809,13	824.70	tCO ₂ e scope123 per milione di Euro di ricavi Nel calcolo di questo indicatore vengono considerate le emissioni scope 1,2,3 e il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	5,62%	5.73%	Peso portafoglio esposto a settore combustibili fossili (in %) Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	59,66%	63.57%	% media di portafoglio di energia consumata non rinnovabile Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	L'indicatore viene monitorato attivamente dalla Società. Nel caso in cui siano rilevati peggioramenti significativi, il fondo valuterà se porre in essere azioni correttive.
			68,04%	70.52%	% media di portafoglio di energia prodotta non rinnovabile Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto	0,41	2.63	GWh/milione di Euro di ricavi Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi. Il perimetro di calcolo del denominatore considera gli investimenti nelle imprese beneficiarie a seconda dello	L'indicatore viene monitorato attivamente dalla Società. Nel caso in cui siano rilevati peggioramenti significativi, il fondo valuterà se

		climatico - Codice NACE A			specifico NACE di riferimento.	porre in essere azioni correttive.
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE B	1,02	0.87		
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE C	0,55	0.30		
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE D	2,90	2.77		
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE E	1,19	1.03		
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle	0,15	0.18		

		imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE F				
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE G	0,16	0.14		
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE H	2,08	2.13		
		Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico - Codice NACE L	0,42	0.46		
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o	5,30%	5.04%	Peso portafoglio con attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale (in %) Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Il Fondo esclude dal proprio universo investibile gli emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe"

		in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree				(massimo grado di gravità).
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0,01	0.00	t/milione di Euro di investimento Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	1,10	0.51	t/milione di Euro di investimento Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA						
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,03%	0.02%	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Il rispetto del criterio della buona governance viene valutato tramite il grado di allineamento da parte degli emittenti delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali.

	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	0,51%	0.27%	% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	14,20%	14.09%	divario retributivo di genere (in %) - (retribuzione uomini – retr. donne) / retr. uomini Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	Il Fondo monitora attivamente il grado di allineamento all'obiettivo di sviluppo sostenibile "SDG 5: Gender equality" e la percentuale di presenza femminile tra i lavoratori.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	36,96%	37.13%	% media di donne nei board Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	Il Fondo monitora attivamente il grado di allineamento all'obiettivo di sviluppo sostenibile "SDG 5: Gender equality" e la percentuale di presenza

						femminile tra i lavoratori.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolti nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,00%	0.00%	% di portafoglio esposta al business armi controverse Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Vengono esclusi dall'universo investibile gli emittenti coinvolti nella catena del valore delle mine antiuomo e delle bombe a grappolo.
INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI						
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	224,23	218.90	tCO2e/milione di Euro PIL Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi.	
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale.	6,82%	4.86%	Emittenti con sanzioni europee (in%) Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi.	
			7	6	Numero di emittenti governativi con sanzioni Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi.	
INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI						
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella	N/D	N/D		

		produzione di combustibili fossili				
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/D	N/D		

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Tabella 2

Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2025	Effetto 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	10. Degrado del suolo, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui attività provocano degrado del suolo, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo	0,65%	0.69%	Peso in portafoglio delle posizioni corporate le cui attività provocano degrado del suolo, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo. Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Il Fondo esclude dal proprio universo investibile gli emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado "very severe" (massimo grado di gravità).
	14. Specie naturali e zone protette	1. Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate.	3,86%	3.84%	Peso in portafoglio delle posizioni corporate le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate. Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Il Fondo esclude dal proprio universo investibile gli emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla

						biodiversità di grado “very severe” (massimo grado di gravità).
		2. Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano una politica di protezione della biodiversità estesa a siti operativi posseduti, affittati o gestiti in una zona protetta o in un’area che presenta un elevato valore in termini di biodiversità al di fuori delle zone protette, oppure adiacenti a tali zone o aree	4,16%	4.32%	Peso in portafoglio delle posizioni corporate che non adottano una politica di protezione della biodiversità estesa a siti operativi posseduti, affittati o gestiti in una zona protetta o in un’area che presenta un elevato valore in termini di biodiversità al di fuori delle zone protette, oppure adiacenti a tali zone o aree. Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	

Tabella 3

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti						
Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto 2025	Effetto 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	7. Incidenti legati alla discriminazione	1. Numero di incidenti legati alla discriminazione segnalati nelle imprese beneficiarie degli investimenti (valore espresso come media ponderata)	0,08	0.07	Media ponderata del numero di incidenti legati alla discriminazione segnalati nelle imprese beneficiarie degli investimenti. Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) non considera gli emittenti governativi.	Il Fondo esclude dal proprio universo investibile gli emittenti coinvolti in controversie per discriminazione e alla diversità della forza lavoro di grado “very severe” (massimo

						grado di gravità)
Diritti umani	12. Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti, esposte a operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile in termini di area geografica o tipo di operazione	2,47%	2.11%	Peso in portafoglio delle posizioni corporate esposte a operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile in termini di area geografica o tipo di operazione. Nel calcolo di questo indicatore, il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	Il Fondo esclude dal proprio universo investibile gli emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe" (massimo grado di gravità);

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Approvazione delle politiche riguardanti la sostenibilità

Il Fondo Pensione COMETA ha maturato la volontà di integrare progressivamente nelle scelte di investimento criteri connessi alla sostenibilità, al fine di creare valore per i propri aderenti e per la società nel suo complesso.

Il fondo rende disponibile al pubblico i seguenti documenti, volti a divulgare al pubblico l'integralità delle politiche riguardanti la sostenibilità adottate e le modalità di attuazione:

- Politica di sostenibilità
- Politica d'impegno
- Politica di Voto
- Politica del Fondo sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti

Tutte le politiche riguardanti la sostenibilità sono state inizialmente approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 settembre 2022. Le politiche sono evolute nel tempo per riflettere l'aumento delle informazioni disponibili. Il fondo aggiorna e modifica le politiche riguardanti la sostenibilità ogni qual volta lo si ritenga necessario, e le rende disponibili sul proprio sito web.

Le versioni attualmente in atto dei documenti riguardanti le politiche riguardanti la sostenibilità sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle seguenti date:

DOCUMENTO	DATA DI APPROVAZIONE
Politica di sostenibilità	12/02/2026
Politica d'impegno	12/02/2026
Politica di Voto	26/11/2024
Politica del Fondo sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti	12/02/2026

Responsabilità per l'attuazione e procedura di adozione delle politiche di sostenibilità

Le politiche di sostenibilità e le metodologie appropriate per la loro attuazione materiale vengono individuate dalla Funzione Finanza interna del Fondo Pensione COMETA. Le politiche e le metodologie individuate dalla Funzione Finanza vengono presentate al CdA, che ha la facoltà di approvarle o di rigettarle. Le politiche possono essere attuate unicamente dopo l'approvazione delle stesse da parte del CdA.

La funzione finanza ha la responsabilità d'assicurare il rispetto delle politiche di sostenibilità stabilite da COMETA da parte dei gestori finanziari. Il rispetto delle politiche di sostenibilità viene assicurata tramite la definizione della lista degli emittenti non investibili; tramite il monitoraggio dell'universo investibile e tramite il monitoraggio dei titoli nei portafogli di investimento, in funzione dei criteri stabiliti nella Politica di Sostenibilità. La funzione finanza monitora le scelte di investimento effettuate dai gestori delegati con cadenza periodica.

La Funzione Finanza collabora con i gestori finanziari al fine di garantire la corretta implementazione delle politiche del fondo. La collaborazione con i gestori finanziari avviene tramite un tavolo di lavoro permanente, istituito per confrontarsi sull'attuazione delle linee guida ESG del Fondo nei mandati assegnati, e tramite la collaborazione diretta fra le parti. Attraverso la collaborazione e lo scambio di informazioni, le parti valutano se le metodologie applicate permettono la continua promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dai comparti di investimento, e si riservano la facoltà di apportare modifiche ritenute migliorative.

I gestori nel perimetro del mandato sono tenuti a rispettare la Politica di Sostenibilità di COMETA.

Periodicamente, la Funzione Finanza, le funzioni Fondamentali (Direttore e Funzione Rischio) ed il Consiglio di Amministrazione si riuniscono in sede della Commissione Finanziaria, al fine di valutare i risultati raggiunti dai gestori finanziari, fra cui il rispetto dei vincoli di sostenibilità stabiliti nei mandati di gestione.

La Funzione Finanza ha l'onere di riportare al Consiglio di Amministrazione qualsiasi violazione delle proprie politiche. COMETA ha la facoltà di recedere dalla convenzione con clausola risolutiva espressa in caso di sanzioni o condanne per greenwashing della società titolare del mandato.

Metodologie utilizzate per selezionare gli indicatori specifici e per valutare i principali effetti negativi:

Il Fondo Pensione Cometa, in quanto fondo pensione di categoria dei lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini, è particolarmente sensibile ai temi riguardanti i diritti e la sicurezza dei lavoratori e agli impatti negativi che le industrie nelle quali i propri beneficiari sono impiegati possono arrecare.

Al fine di identificare le azioni implementabili per mitigare i principali effetti negativi, Il Consiglio di Amministrazione ha identificato il tema dei diritti dei lavoratori e della tutela della biodiversità come prioritari.

Le politiche adottate da Cometa sono ispirate alle Norme Internazionali de Lavoro (International Labour Organization (ILO) Standards) stabilite dalle Nazioni Unite, dalle linee Guida OCSE, dai Sustainable Development Goals (SDG). Tramite l'analisi dei Principi stabiliti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (di seguito ILOs Standards) e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa, sono stati individuati alcuni comportamenti societari ritenuti fonte di gravi e numerosi danni irrimediabili alle comunità dove operano suddette società e contemporaneamente indicatori di cattiva corporate governance in grado compromettere l'andamento economico-finanziario della società stessa.

I comportamenti societari individuati dal Fondo riguardano lo sfruttamento del lavoro minorile, comportamenti discriminatori verso dipendenti collaboratori o clienti, l'assenza di condizioni idonee a garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e la distruzione della fauna e della flora.

A fronte del danno causato da tali comportamenti, COMETA applica criteri volti a restringere il perimetro delle società potenzialmente beneficiarie di investimenti.

In particolare, vengono applicate restrizioni vincolanti volte a garantire un'esposizione nulla verso:

- emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe" (massimo grado di gravità), in

coerenza il PAI n. 10- *Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*, e l'indicatore addizionale 12. *Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile* (tabella 2).

- Emittenti coinvolti in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado “very severe” (massimo grado di gravità), in coerenza il PAI n. 10- *Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali*, e l'indicatore addizionale 7. *Incidenti legati alla discriminazione* (tabella 2).
- emittenti coinvolti in controversie relative all'uso del suolo e alla biodiversità di grado “very severe” (massimo grado di gravità), in coerenza con il PAI n. 7- *Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità* e gli indicatori specifici 10. *Degrado del suolo, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo* e 14. *Specie naturali e zone protette* (tabella 3).
- emittenti coinvolti in controversie relative alla gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori di grado “very severe” (massimo grado di gravità).

Fra le strategie di selezione “in negativo” degli investimenti, COMETA esclude dal proprio universo investibile, in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 (G.U. 22 dicembre 2021, n. 303) e s.m.i., recante “Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo”, in coerenza con il PAI 14.

La suddetta legge introduce il divieto totale al finanziamento di società, in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, svolgono attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. È altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

I gestori finanziari sono tenuti ad assicurare che gli emittenti i cui titoli intendono acquistare per conto di COMETA rispettino i criteri sopracitati.

Il Fondo, attraverso la Funzione Finanza monitora il rispetto di suddetti limiti.

Le strategie di selezione “in negativo” applicate da COMETA sono funzionali a limitare i principali effetti negativi individuati da COMETA come prioritari, scaturenti dai propri investimenti.

Fra le strategie di selezione “in positivo”, COMETA si impegna a mantenere il Rating ESG medio di portafoglio, come superiore o uguale ad A o, equivalentemente, con un ESG Score superiore o uguale a 5.714. A tal fine, viene utilizzato il rating ESG attribuito dal data provider specializzato MSCI.

Eventuali margini di errore

Le metodologie e i processi per individuare e monitorare i PAI possono essere soggetti a inesattezze dovute alla non disponibilità di dati sufficientemente aggiornati, all'utilizzo di dati stimati dal data provider specializzato in assenza di dati riportati dagli emittenti, all'utilizzo di dati stimati dal data provider specializzato qualora i dati riportati dagli emittenti siano ritenuti incompleti o inaffidabili e/o a inesattezze nei dati riportati dagli emittenti.

Nei casi in cui i dati necessari per monitorare gli emittenti non siano riportati, COMETA si affida alle stime dei data provider specializzati, qualora disponibili. COMETA ritiene che le stime effettuate dai data provider specializzati siano di altissima qualità, ma che per loro natura di stima, non possono essere prive di margine di errore.

Le fonti di dati utilizzate

Il Fondo Pensione COMETA si avvale del info-provider specializzato MSCI per reperire l'informazione necessaria per il calcolo dei PAI e degli altri Key principal indicator (KPI). L' info-provider è stato scelto in virtù del fatto che raccoglie le informazioni direttamente dalle imprese e dalle reportistiche aziendali pubbliche.

Il fondo si riserva la facoltà di integrare le informazioni disponibili su MSCI con qualsiasi altra fonte purché autorevole, ovvero altri data provider, giornali e riviste mondialmente riconosciute per la loro qualità, documenti ufficiali prodotti dagli emittenti, e fonti governative di paesi OECD reputati affidabili.

La raccolta dei dati e il relativo livello di copertura degli emittenti si basa sul principio del best effort sulla base dei dati ad oggi disponibili e divulgati.

Qualora un dato riportato da un emittente venisse ritenuto di qualità insufficiente da parte del data provider, COMETA, in coerenza con il principio di prudenza, utilizzerà il dato meno favorevole in termini ESG fra quello riportato dall'emittente e quello stimato dagli info-provider.

Politiche di impegno

COMETA ritiene che l'engagement e l'esercizio del diritto di voto siano parte integrante di un percorso caratterizzato da un approccio collaborativo e di lungo periodo, finalizzato a sviluppare buone pratiche di corporate governance e di responsabilità ambientale e sociale nelle imprese oggetto di investimento.

Le tematiche che possono costituire oggetto di engagement vengono individuate dal Consiglio di Amministrazione del fondo.

Al fine di selezionare gli emittenti oggetto di Engagement, il Fondo monitora gli emittenti beneficiari di investimenti. Il monitoraggio viene svolto utilizzando i seguenti indicatori specifici:

- l'allineamento al SDG n.5 - Gender Equality;
- l'allineamento al SDG n. 8 - Decent Work and Economic Growth;
- l'allineamento al SDG n. 10 - Reduced Inequalities;
- l'allineamento al SDG n. 13 - Climate Action.

I dati relativi agli indicatori specifici vengono acquisiti tramite il data-provider specializzato MSCI e vengono utilizzati per individuare gli emittenti che presentano criticità in termini di sostenibilità.

Gli emittenti vengono valutati in funzione del loro punteggio che viene integrato da valutazioni e considerazioni adeguate al settore di appartenenza. I KPI vengono calcolati alla Funzione Finanza almeno trimestralmente, se non con una maggior frequenza. Maggiori dettagli sugli indicatori utilizzati sono disponibili nella Politica di Sostenibilità del Fondo pensione COMETA.

A seguito della rilevazione del valore dei KPI, COMETA adotta un approccio di Comply or Explain verso gli emittenti meno sostenibile e valuta la possibilità di intraprendere un percorso di Engagement. Le modalità di dialogo con gli emittenti vengono definite di volta in volta e deliberate dal Consiglio di Amministrazione, anche in base alla prossimità geografica, alle criticità e ai problemi rilevati, in conformità con la disciplina speciale applicabile al Fondo e/o al gestore.

Le società individuate possono ricevere sollecitazioni per implementare misure di riparazione e/o migliorative attraverso:

- lettere di sensibilizzazione da parte di COMETA;
- incontri con il management;
- campagne di engagement promosse da più soggetti nazionali e internazionali, a cui COMETA sceglie di aderire;
- campagne di engagement promosse direttamente da COMETA e aperte a più soggetti nazionali e internazionali;
- l'esercizio del diritto di voto sui punti all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti;
- la presentazione di mozioni finalizzate all'integrazione dell'ordine del giorno.

L'avanzamento del rapporto intrattenuto con le imprese e la qualità dei risultati conseguiti dall'*engagement* possono essere portati all'ordine del giorno delle riunioni della Commissione Finanziaria.

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente informazioni, analizza l'esito dell'iniziativa di engagement e valuta: il ritiro della proposta, qualora la stessa sia stata accolta anche parzialmente dalla società partecipata (esito

favorevole); l'attivazione di ulteriori strategie (presentazioni di mozioni nelle assemblee, esercizio del diritto di voto, disinvestimento dalla società, dissenso pubblico), in caso di rifiuto da parte della società partecipata a proseguire il dialogo.

Le ulteriori strategie sono valutate in base alle tematiche affrontate e sono condivise con i gestori delegati in conformità con la disciplina speciale applicabile al Fondo e/o al gestore. In particolare, in presenza di gravi controversie, gli organi del Fondo possono chiedere eventuali spiegazioni in merito alle posizioni in essere (imprese coinvolte in controversie gravi), in modo da favorire un dialogo volto a non incidere negativamente sul profilo di rischio-rendimento degli investimenti.

Qualora il dialogo diretto con l'azienda non porti a risultati valutati come soddisfacenti, Cometa può decidere di partecipare in assemblea ed esercitare i diritti di voto derivanti dal possesso dei titoli azionari, con l'obiettivo di migliorare la governance della società investite e di raggiungere una sempre maggiore considerazione dei temi socio-ambientali.

Qualora non vi sia un'attenuazione dei principali effetti negativi associati a un investimento, il Fondo, con l'esclusivo fine mitigare il rischio per proteggere il patrimonio dei beneficiari, può ricorrere al disinvestimento.

Riferimenti alle norme internazionali

Le politiche di Sostenibilità applicate dal Fondo sono state sviluppate in osservanza dei seguenti standard internazionalmente riconosciuti:

- International Labour Organisation's Standards (Norme internazionali del lavoro),
- OECD Guidelines for multinational Enterprises on responsible Business Conduct (Linee guida OCSE).
- Sustainable Development Goals (SDGs).
- trattato di Ottawa del 1997 sulla messa a bando delle mine antiuomo e della
- Convenzione di Oslo del 30 maggio 2008 sulla messa al bando delle munizioni a grappolo
- Global Compact

Nel 2010 il fondo ha aderito al codice di condotta responsabile Principles for Responsible Investment (PRI). L'adesione al PRI comporta il rispetto e l'applicazione dei seguenti sei principi:

- incorporare parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi finanziaria e nei processi di decisione riguardanti gli investimenti;
- essere azionisti attivi e incorporare parametri ESG nelle politiche e pratiche di azionariato;
- esigere la rendicontazione su parametri ESG da parte delle aziende oggetto di investimento;
- promuovere l'accettazione e implementazione dei Principi nell'industria finanziaria;
- collaborare per migliorare l'applicazione dei Principi;
- rendicontare periodicamente sulle attività e progressi compiuti nell'applicazione dei Principi.

Al fine di implementare gli impegni previsti dal PRI, COMETA sottopone il proprio portafoglio azionario e obbligazionario corporate a un monitoraggio periodico delle sue performance ESG e climatiche, nonché del suo impatto sullo sviluppo sostenibile.

L'implementazione di questi principi si è articolata anche attraverso l'adesione ad altre iniziative internazionali quali:

- Forum per la Finanza Sostenibile: associazione italiana multi-stakeholder che promuove la sostenibilità nei mercati finanziari. Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'associazione senza scopo di lucro, che promuove temi di sostenibilità ambientale, sociale e di buona governance. COMETA è attivamente impegnato nel portare avanti il dialogo con le società Italiane, dove ha la possibilità di avere un maggior impatto, e con lo Stato italiano.
- Carbon Disclosure Project (CDP), organizzazione no-profit che rileva e misura le emissioni di gas climalteranti delle imprese e dei paesi e condivide a livello globale informazioni riguardanti il cambiamento climatico e idrico.

- Climate Action 100+, iniziativa partecipata da più di 700 investitori istituzionali volta responsabilizzare 170 società partecipate appartenenti a settori dell'economia chiave. L'iniziativa ha l'obiettivo di limitare le emissioni di gas serra nelle società "target" per contenere il riscaldamento climatico entro la soglia di 1,5°C.
- FAIRR Initiative, COMETA è membro della FAIRR Initiative, ovvero un'iniziativa promossa da molti investitori istituzionali volta ad instaurare pratiche etiche di gestione agricola. L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere il benessere animale, la salvaguardia del suolo e della biodiversità, l'adozione di pratiche di sicurezza alimentare e che combattono il crescente problema dell'antibiotico-resistenza.

Il Fondo ritiene che l'adesione a tali iniziative sia funzionale alla promozione, presso gli emittenti che beneficiano di investimenti, del rispetto delle norme internazionali, tramite la collaborazione con le imprese finanziarie.

COMETA valorizza questi standard attraverso il monitoraggio di indicatori relativi a biodiversità e clima, la tutela dell'occupazione della salute, della sicurezza sul lavoro, delle disuguaglianze, la parità di genere e di buone pratiche di corporate governance. In particolare,

Gli standard internazionali vengono implementati anche attraverso strategie di esclusione e restrizione dell'universo investibile in caso di violazioni particolarmente gravi.

In coerenza con la prioritizzazione del PAI 14, COMETA esclude dai portafogli i titoli delle società coinvolte nella violazione del trattato di Ottawa del 1997 sulla messa a bando delle mine antiuomo e della Convenzione di Oslo del 30 maggio 2008 sulla messa al bando delle munizioni a grappolo.

Il fondo produce una black list contenente gli emittenti di strumenti finanziari vietati, che aggiorna in maniera continua e che comunica ai gestori terzi. Ai gestori è vietato l'investimento in qualsiasi tipologia di titolo (azionari e/o obbligazionari) emesso dalle imprese incluse nella black list. Al fine di permettere il monitoraggio e di garantire l'assenza di esposizioni, dirette o indirette, i gestori comunicano i sottostanti degli OICIR detenuti in portafoglio trimestralmente ed ogni volta che viene modificata la black list.

Il rispetto della black list viene verificato sia da COMETA che dalla banca depositaria.

COMETA aggiorna periodicamente le liste di esclusione ed effettua controlli periodici sui titoli detenuti in portafoglio con cadenza minima trimestrale o ogni volta che la lista subisce variazioni. COMETA si avvale del data-provider specializzato MSCI per acquisire le informazioni necessarie.

Al fine di garantire il rispetto del criterio di buona governance, come definito dall'articolo 2 punto 17 del regolamento UE 2019/2088 vengono monitorati alcuni indicatori specifici finalizzati ad analizzare il comportamento del singolo emittente.

In coerenza con il PAI 10 riguardante in particolare le violazioni dei principi del Global Compact vengono esclusi gli emittenti coinvolti in controversie per lavoro minorile di grado "very severe" e/o coinvolte in controversie per discriminazione alla diversità della forza lavoro di grado "very severe". Il monitoraggio delle controversie avviene attraverso il data-provider specializzato MSCI. Vengono inoltre monitorati gli indicatori relativi al grado di allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibili numero 5 (parità di genere) e 8 (lavoro e crescita economica).

In relazione agli indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (tabella 3 dell'allegato I), in coerenza con il PAI 10, COMETA dà priorità ai seguenti indicatori:

- 7. Incidenti legati alla discriminazione
- 12. Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile

L'universo investibile di Cometa è ristretto alle imprese che non fanno utilizzo di lavoro minorile, coerentemente con il principio numero 5 del Global compact e con gli ILO's Standards. L'investibilità degli emittenti è vincolata dall'assenza di discriminazioni dei lavoratori reputate gravi, in coerenza con il principio 6 del Global Compact. Questi due indicatori addizionali vincolano le scelte di investimento che possono essere effettuate dai gestori finanziari.

In coerenza con il PAI 7 riguardante le attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, COMETA esclude gli emittenti con un punteggio dell'indicatore MSCI relativo all'uso del suolo e alla

biodiversità diverso da 0. In relazione agli indicatori addizionali per il pilastro ambientale (Tabella 2), Cometa ha identificato i due seguenti indicatori specifici: • 10. Degrado del suolo, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo • 14. Specie naturali e zone protette Le imprese con punteggi insufficienti vengono sottoposte a restrizioni vincolanti. <u>Eventuale utilizzo di uno scenario climatico:</u> Nessuno scenario climatico lungimirante è utilizzato dal Fondo, poiché la strategia del Fondo non prevede la misurazione del grado di allineamento agli obiettivi previsti dall'accordo di Parigi.
Raffronto storico Dal 2022, la politica di sostenibilità del fondo pensione COMETA e si è evoluta e affinata per riflettere sia gli aggiornamenti normativi che l'aumento delle informazioni sostenibili. Nel 2023 è stato cambiato l'info-provider. Questo cambio comporta differenze significative nelle fonti di dati e nelle metodologie applicate per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni rispetto all'anno 2022. L'info provider MSCI, selezionato nel 2023 è stato mantenuto. di conseguenza, gli indicatori del 2024 sono direttamente confrontabili con quelli nel 2025. Dal 2024, il fondo ha aumentato le risorse dedicate alla sostenibilità ed ha affinato le metodologie volte ad aumentare il profilo di sostenibilità dei propri investimenti. L'indicatore PAI n. 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) – evidenzia un'esposizione nulla del portafoglio verso società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse, in linea con il risultato del 2024. Nel 2025, l'esposizione è stata mantenuta a 0, ed il fondo ha migliorato le proprie procedure di controllo. Continuerà il monitoraggio dell'esposizione e verrà aggiornata regolarmente la lista di esclusione, in collaborazione con i gestori, per garantire che non ci sia alcuna esposizione verso aziende coinvolte nella produzione di armi controverse. A seguito di un'attenta analisi, COMETA ha ritenuto imprescindibile attribuire maggior importanza al PAI 10 relativo alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali. Il monitoraggio di questo PAI è stato valutato come essenziale per monitorare la qualità della governance delle imprese investite. COMETA riconosce l'importanza e l'impatto che le politiche di governance hanno sul risultato finanziario delle società, soprattutto per un investitore istituzionale con un orizzonte di investimento di lungo periodo. L'indicatore PAI n. 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali – evidenzia, anche per il 2025, un'esposizione molto limitata del portafoglio (0.03%) a società che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Il dato è stabile rispetto all'anno precedente. In coerenza con la volontà di COMETA di proteggere la biodiversità, COMETA ha scelto di aumentare l'importanza di attribuire un peso maggiore al PAI 7 relativo alle attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. La decisione è stata motivata dalla consapevolezza che la presenza umana nelle aree con un'importante biodiversità ha sempre impatti sull'ecosistema e può portare alla loro distruzione. L'indicatore PAI n. 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità - evidenzia una limitata esposizione del portafoglio (5.30%) a imprese che svolgono attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale. Il dato è in linea con quello dell'anno precedente (5.04%). Tale indicatore, prioritizzato nel corso del 2024, sarà monitorato con l'obiettivo di mantenere esposizioni limitate grazie alla limitazione imposta dal Fondo di finanziare emittenti le cui attività causano gravi danni agli ecosistemi sensibili. <u>Tabella 3 - Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva</u>

- L'indicatore addizionale PAI n. 7 - Incidenti legati alla discriminazione – evidenzia un numero di incidenti legati alla discriminazione segnalati nelle imprese beneficiarie degli investimenti prossimo allo 0 (0.08), e risulta in linea con il dato del 2024 (0,07). L'obiettivo è mantenere questo valore basso.
- L'indicatore addizionale PAI n. 12 - Operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile – evidenzia un'esposizione limitata (2.47%) del portafoglio verso imprese esposte a operazioni e fornitori a grave rischio di lavoro minorile in termini di area geografica o tipo di operazione. Il dato risulta in linea rispetto al 2024 (2.11%) e l'obiettivo è il mantenimento di un'esposizione limitata.

L'universo investibile di Cometa è ristretto alle imprese che non fanno utilizzo di lavoro minorile, coerentemente con il principio numero 5 del Global compact e con gli ILO's Standards. L'investibilità degli emittenti è vincolata dall'assenza di discriminazioni dei lavoratori reputate gravi, in coerenza con il principio 6 del Global Compact. Questi due indicatori addizionali vincolano le scelte di investimento che possono essere effettuate dai gestori finanziari.

Tabella 2 - Altri indicatori connessi al clima e all'ambiente

- L'indicatore PAI n. 10 - Degrado del suolo, desertificazione e impermeabilizzazione del suolo – evidenzia un'esposizione molto limitata (0.65%) a imprese le cui attività provocano degrado del suolo, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo. Il dato risulta in linea rispetto al 2024 (0,69%) e l'obiettivo è il mantenimento di un'esposizione limitata.
- L'indicatore PAI n. 14 - Specie naturali e zone protette – evidenzia una quota limitata di investimenti in imprese le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate (3.86%) e che non adottano una politica di protezione della biodiversità (4.16%). Entrambi i dati risultano in linea col 2024 in cui si era registrato analogamente una quota limitata di investimenti in imprese le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate (3.84%) e che non adottano una politica di protezione della biodiversità (4.32%). L'obiettivo è mantenere questo valore limitato.